

# PARROCCHIA S. ROBERTO BELLARMINO – TARANTO

## CELEBRAZIONE EUCARISTICA NEL XXX ANNIVERSARIO DI ORDINAZIONE SACERDOTALE TARANTO: 11 FEBBRAIO 2011 – ORE 18,30

### INTERVENTO FINALE DI DON ANTONIO RUBINO

Desidero, al termine della Celebrazione Eucaristica, rivolgermi a tutti voi, carissimi amici, per porgere a ciascuno il mio ringraziamento sia per la presenza, ma anche per aver *reso grazie* con me al Signore in occasione dei trent'anni del mio Sacerdozio.

Il dono del Sacerdozio, ne sono convinto, non l'ho ricevuto per la mia modesta persona, ma unicamente per metterlo a servizio dei fratelli.

Il senso, allora, di celebrarne trent'anni questa sera è particolarmente evidente: rinnovare, dinanzi a tutti voi, gli impegni presi il 3 gennaio del 1981.

Innanzitutto l'impegno del *compito profetico* di mettere l'uomo *in contatto* con la verità, aiutandolo a conoscere l'essenziale della sua vita. Ma anche quello di realizzare per i fratelli questo *contatto* con il compito di santificare che è parte essenziale della *grazia* del sacerdozio che ho ricevuto: sia con l'annuncio della parola di Dio che con la profondità dei Sacramenti. Ed, infine, rinnovo l'impegno di partecipare alla missione di Cristo di *prendersi cura* del Popolo di Dio, di essere quindi, con gli altri Sacerdoti, educatore nella fede, orientando, animando e sostenendo la comunità cristiana, o, come dice il Concilio, «curando, soprattutto che i singoli fedeli siano guidati nello Spirito Santo a vivere secondo il Vangelo la loro propria vocazione, a praticare una carità sincera ed operosa e ad esercitare quella libertà con cui Cristo ci ha liberati» (PO 6).

Affermare, dinanzi a voi, questa sera che sono *contento di essere prete* significa rinnovare questi impegni; attestarlo dopo trent'anni vuol dire che desidero continuare ad essere per voi, unito indissolubilmente a *Cristo buon Pastore*, «ponte» dell'incontro con Lui, della sua mediazione tra Dio e gli uomini e tra gli uomini e Dio (cfr. PO, 5).

Un grazie di cuore a *Sua Eminenza* per la presenza, sempre gradita, che ha colmato tutti di gioia in questa memoria liturgica di nostra signora di Lourdes, e un saluto particolare agli *amici dell'UNITALSI* che annualmente sono con noi, accompagnati dai volontari di questa benemerita associazione.

Grazie alla comunità parrocchiale di *S. Roberto* ed a quella di *S. Pio X*, agli amici *Sacerdoti*, a quanti con sacrificio hanno lavorato in questi giorni di preparazione e al *Coro*

della Basilica Cattedrale, diretto dal maestro Gigante, che con il canto ha aiutato la nostra preghiera.

Sia lode al Padre, in Cristo Gesù, nello Spirito. Amen